



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 20 maggio 2019 n.82
(Ratifica Decreto Delegato 3 maggio 2019 n.74)

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

Visto il Decreto Delegato 3 maggio 2019 n.74 – Modifica all’Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n.188 e successive modifiche – Disposizioni relative al Dipartimento Territorio e Ambiente – promulgato:

Visti gli articoli 7 e 80 della Legge 5 dicembre 2011 n.188;

Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.27 adottata nella seduta del 23 aprile 2019;

Visti gli emendamenti apportati al decreto suddetto in sede di ratifica dello stesso dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 16 maggio 2019;

Vista la delibera del Consiglio Grande e Generale n.11 del 16 maggio 2019;

Visto l’articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n.185/2005 e gli articoli 8 comma 3 e 10 comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005 e l’articolo 33, comma 6, della Legge Qualificata n.3/2018;

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il testo definitivo del Decreto Delegato 3 maggio 2019 n.74 così come modificato a seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Grande e Generale in sede di ratifica dello stesso:

MODIFICA ALL’ALLEGATO A DELLA LEGGE 5 DICEMBRE 2011 N. 188 E SUCCESSIVE MODIFICHE – DISPOSIZIONI RELATIVE AL DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Finalità)

1. Con il presente decreto delegato vengono attribuite le competenze in capo alle Unità Organizzative “Ispettorato di Vigilanza”, “Ufficio Prevenzione e Ambiente” e “Centro Naturalistico Sammarinese” di cui rispettivamente agli articoli 34, 35 e 36 dell’Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n. 188 e successive modifiche, alle Unità Organizzative (UO) della Pubblica Amministrazione e dell’Istituto Sicurezza Sociale (ISS) con missioni e funzioni connesse alle norme vigenti in materia di gestione e controllo dell’attività edilizia ed urbanistica, promozione di proposte turistiche, esposizione di materiali e reperti di interesse pubblico, tutela ambientale, prevenzione e protezione dell’ambiente.

2. La riorganizzazione è, in particolare, volta a razionalizzare e rendere coerente la distribuzione delle attività.

Art. 2

(Unità Organizzative interessate dalla riorganizzazione)

1. Ai fini di cui all'articolo 1, il Capo II apporta modifiche ai seguenti articoli dell'Allegato A alla Legge n. 188/2011, così come modificato dall'Allegato 1 al Decreto Delegato 24 luglio 2014 n. 119:

- a) articolo 28, relativo all'individuazione delle UO del Dipartimento Territorio e Ambiente;
- b) articolo 29, relativo all'UO "Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole";
- c) articolo 32, relativo all'UO "Ufficio per l'Edilizia";
- d) articolo 34, relativo all'UO "Ispettorato di Vigilanza";
- e) articolo 35, relativo all'UO "Ufficio Prevenzione e Ambiente";
- f) articolo 36, relativo all'UO "Centro Naturalistico Sammarinese";
- g) articolo 44, relativo all'UO "Istituti Culturali".

2. La UO di cui al comma 1, lettera d) è soppressa e le rispettive missioni e funzioni sono assegnate alla UO di cui al comma 1, lettere c).

3. La UO di cui al comma 1, lettera e) è soppressa e le rispettive missioni e funzioni sono assegnate alla UO di cui al comma 1, lettere c) e all'ISS.

4. La UO di cui al comma 1, lettera f) è soppressa e le rispettive missioni e funzioni sono assegnate alle UO di cui al comma 1, lettere b) e g).

CAPO II

MODIFICHE AL CAPO V DELL'ALLEGATO A DELLA LEGGE N.188/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Art. 3

(Modifica articolo 28 dell'allegato A della Legge n. 188/2011 e successive modifiche)

1. L'articolo 28 dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 e successive modifiche è così sostituito:

"Art. 28

(Unità Organizzative del Dipartimento)

1. Sono unità Organizzative del Dipartimento Territorio e Ambiente:

- a) Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole;
- b) Ufficio Pianificazione Territoriale;
- c) Ufficio Tecnico del Catasto;
- d) Sportello Unico per l'Edilizia;
- e) Servizio di Protezione Civile;

2. La Direzione del Dipartimento, oltre alle funzioni previste dalla presente legge per tutti i dipartimenti, sovrintende, coordina e fornisce supporto alle attività necessarie per gli atti di convenzionamento urbanistico e per gli atti, le attività tecniche e amministrativo-contabili relative alla gestione del territorio.

3. Retribuzione di posizione del Direttore di Dipartimento.".

Art. 4

(Modifica articolo 29 dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 e successive modifiche)

1. L'articolo 29 dell'Allegato A alla Legge n. 188/2011 e successive modifiche è, pertanto, così sostituito:

“Art. 29

(Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole)

1. Missione

Curare la gestione tecnico-amministrativa dei beni ad uso agrario e forestale dell'Ecc. ma Camera. Presiedere alla gestione faunistico-venatoria e del verde pubblico. Promuovere e supportare l'attività delle aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e agrituristiche presenti sul territorio. Supportare tecnicamente i competenti organi nella valutazione dell'impatto ambientale degli interventi urbanistici ed edilizi e collaborare nella tutela dell'ambiente. Monitorare gli aspetti naturalistico ambientali del territorio mediante attività di studio e ricerca e favorire la divulgazione delle conoscenze in materia. Svolgere il ruolo di autorità scientifica nel settore.

2. Funzioni

- a) *Curare la gestione tecnico – amministrativa dei beni ad uso agrario e forestale di proprietà dell'Ecc.ma Camera;*
- b) *Promuovere e supportare le attività agricole, zootecniche, agroalimentari e agrituristiche presenti sul territorio provvedendo, inoltre, al controllo dell'attività delle stesse e delle relative produzioni in attuazione delle norme vigenti;*
- c) *Curare la gestione e la manutenzione del verde pubblico, parchi, giardini, boschi nonché il rinverdimento calanchivo;*
- d) *Curare la promozione e valorizzazione delle produzioni agricole e delle attività agrituristiche ed escursionistiche;*
- e) *Provvedere, in attuazione alle norme vigenti, al rilascio di licenze, attestati e certificazioni nell'ambito afferente all'attività della UO;*
- f) *Collaborare con le altre UO dell'amministrazione per le materie di competenza, impartendo anche le direttive per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico in materia di rimboschimenti, verde pubblico, giardinaggio, vivaistica e di recupero agro-forestale di aree oggetto di bonifica;*
- g) *Presiedere alla programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica in campo agricolo e zootecnico e provvedere alla gestione del centro viticolo sperimentale;*
- h) *Attuare e gestire il Piano Faunistico Venatorio in esecuzione agli orientamenti ed indirizzi forniti dall'Osservatorio della Fauna Selvatica e dei relativi habitat, curando inoltre, in base alle norme vigenti, l'attività di vigilanza forestale e venatoria, provvedendo anche alla relativa attività sanzionatoria ed espletando le funzioni in precedenza demandate all'Ufficio Caccia;*
- i) *Effettuare l'istruttoria relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale (V. I. A.) di strumenti urbanistici attuativi e di progetti edilizi e relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di piani territoriali e di settore;*
- j) *Espletare le funzioni di segreteria del Comitato Tecnico Scientifico;*
- k) *Svolgere attività di vigilanza e prevenzione ecologica, faunistico-venatoria e ambientale in collaborazione con le UO dell'Amministrazione e con gli organi, gli uffici e gli enti pubblici di cui al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 e successive modifiche, accertare gli illeciti e comminare le sanzioni pecuniarie amministrative nei casi di violazioni che comportino danno ambientale ai sensi della Legge quadro per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio, della vegetazione e della flora;*

- l) *Promuovere l'attività di produzione e commercializzazione biologica delle Aziende agricole, zootecniche, delle Cooperative di Trasformazione delle attività agroalimentari e agrituristiche, presenti sul territorio;*
- m) *Svolgere le funzioni di Autorità di Controllo e di rapporto con gli Organismi di Controllo abilitati alla certificazione delle produzioni biologiche nonché con le Autorità competenti dei Ministeri Italiani e delle Commissioni Europee;*
- n) *Curare la realizzazione di studi, pubblicazioni, relazioni e materiali divulgativi atti alla documentazione e alla diffusione delle conoscenze in ambito naturalistico;*
- o) *Curare ricerche scientifiche e monitoraggi sulla fauna, la flora, la vegetazione, anche attraverso il trattamento degli esemplari oggetto di studio, in proprio o in collaborazione con altre UO del Settore Pubblico Allargato e con soggetti esterni all'amministrazione;*
- p) *Curare, in collaborazione con enti pubblici e privati e UO del Settore Pubblico Allargato, l'attività educativa e formativa finalizzata alla divulgazione della cultura naturalistica nonché la realizzazione di specifici progetti di studio e ricerca anche in campo internazionale;*
- q) *Svolgere i compiti di autorità scientifica della CITES (Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora selvatiche minacciate di estinzione) attribuiti dalle norme vigenti;*
- r) *Svolgere le funzioni attribuite dalle norme vigenti per la salvaguardia della fauna selvatica e l'attuazione del Piano Faunistico Venatorio;*
- s) *Curare lo studio e collaborare con le UO dell'Amministrazione competenti, per la raccolta di materiali e reperti di rilevante interesse scientifico per la divulgazione delle conoscenze naturalistiche ed ecologiche e per la promozione di un sistema di proposte turistiche sempre più rispettose degli ecosistemi naturali;*
- t) *Presidiare la normativa di settore fornendo supporto tecnico alle Segreterie di Stato competenti, alle Commissioni previste dalle vigenti norme e ad altre UO dell'amministrazione, prestando ove previsto i pareri prescritti dalla normativa;*
- u) *Curare l'espletamento di qualsiasi altra attività od incarico correlati alle precedenti o previsti dalla normativa vigente.*

3. Dirigente

Titolo di studio: Classi di Laurea magistrale in scienze e tecnologie agrarie, in scienze e tecnologie forestali e ambientali, in scienze zootecniche e tecnologie animali, in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, in biotecnologie agrarie, in scienze della natura, in biologia, in biologie agrarie, in ingegneria per l'ambiente e il territorio, in ingegneria civile, in architettura del paesaggio, o in scienze e tecnologie geologiche.

- a) Retribuzione di posizione
- b) Prescrizioni speciali
- c) Disposizioni particolari

4. Unità Organizzativa

- a) Prescrizioni speciali
- b) Norme di coordinamento e di indirizzo:
 - 1) i richiami riferiti al Centro Naturalistico Sammarinese contenuti nelle norme vigenti sono da intendersi riferiti all'UO di cui al presente articolo;
 - 2) la denominazione Centro Naturalistico Sammarinese perdura con riferimento alle attività di studio, divulgazione ed alle pubblicazioni riconducibili alle funzioni di cui al comma 2, dalla lettera n) alla lettera s);
 - 3) la previsione dell'articolo 2 della Legge 12 aprile 2007 n.52, relativa alla partecipazione del Direttore del C.N.S. o di suo delegato all'Osservatorio della Fauna Selvatica e dei relativi habitat, è da intendersi sostituita con la partecipazione, in qualità di membro, al predetto Osservatorio del Dirigente del Dipartimento Prevenzione dell'I.S.S. o suo delegato;

- 4) l'istruttoria delle pratiche dell'Osservatorio di cui al precedente numero 3) è effettuata a cura del responsabile di Unità Operativa di cui al comma 5;
- 5) le funzioni di cui all'articolo 4 della Legge 20 luglio 2005 n.116 "Commercio internazionale di specimen di flora e fauna selvatiche" sono espletate dal Dipartimento Prevenzione dell'I.S.S.. In riferimento agli specimen vegetali la relativa attività istruttoria è svolta dall'UO di cui al presente articolo."

4 bis. Le funzioni di cui al comma 2, dalla lettera n) alla lettera s), e le relative responsabilità fanno capo alla figura di Responsabile di Unità Operativa (RESUNIOP) prevista nell'ambito del fabbisogno dell'UO di cui al presente articolo, fermi restando i poteri direttivi, disciplinari e di controllo del Dirigente. Qualora il Dirigente dell'UO di cui al presente articolo assuma determinazioni e posizioni diverse rispetto a quelle risultanti dall'istruttoria effettuata dal Responsabile è tenuto a motivare tale diverso orientamento.

Art. 5

(Modifica articolo 32 dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 e successive modifiche)

1. L'articolo 32 dell'Allegato A alla Legge n. 188/2011 e successive modifiche è, pertanto, così sostituito:

“Art. 32

(Sportello Unico per l'Edilizia)

1. Missione

Curare la gestione e il controllo dell'attività edilizia, curare la gestione ed il controllo delle procedure di qualificazione e riqualificazione energetica negli edifici e negli impianti termici e promuovere lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili di energia secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

2. Funzioni

- a) *Curare l'istruzione delle pratiche edilizie e provvedere al conseguente rilascio di autorizzazioni e concessioni e, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista per legge, al rilascio dei certificati di conformità edilizia (abitabilità) nonché di tutte le altre certificazioni previste dalle vigenti norme;*
- b) *Curare l'istruzione e l'autorizzazione delle pratiche di pubblicità, nonché l'iscrizione a ruolo delle relative tasse nella Cartella Unica delle Tasse;*
- c) *Curare le procedure relative all'assegnazione dei numeri civici degli edifici ed alla consegna delle relative piastrelle e targhette;*
- d) *Curare le funzioni di segreteria e istruzione pratiche per le Commissioni afferenti l'attività della UO previste dalla vigente normativa;*
- e) *Provvedere all'inserimento dei dati di pertinenza della UO nel banca dati territoriale curandone l'elaborazione e l'aggiornamento;*
- f) *Gestire e controllare le procedure energetiche tramite la creazione e l'aggiornamento di un "archivio digitale" (sistema informativo nazionale sammarinese sulla efficienza energetica degli edifici);*
- g) *Curare l'istruttoria di pratiche relative alle procedure energetiche, mediante sia attività di accertamento documentale che ispettiva, per gli edifici e gli impianti termici, di proprietà pubblica e privata, anche al fine del rilascio delle attestazioni previste dalle leggi vigenti;*
- h) *Effettuare ispezioni sui cantieri al fine di verificare la conformità dell'intervento edilizio alla documentazione, alle dichiarazioni ed alle Attestazioni depositate presso l'U.O. medesima;*
- i) *Accertare le violazioni ed applicare le relative sanzioni e provvedimenti di sospensione dei lavori previsti dalla normativa in materia di promozione ed incentivazione dell'efficienza*

energetica degli edifici e dell'impiego di energie rinnovabili secondo la procedura definita dalla normativa medesima;

- j) Promuovere corsi di formazione rivolti a certificatori ed operatori privati coinvolti nel processo edilizio per il miglioramento delle competenze professionali legate alle prestazioni energetiche nelle diverse fasi di progettazione, realizzazione e gestione degli edifici stessi, nonché favorire la diffusione di qualificati servizi di diagnosi, certificazione e miglioramento dell'efficienza energetica, secondo caratteristiche minime definite con Regolamento dell'Autorità per l'Energia.*
- k) Gestire la documentazione tecnica relativa agli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER);*
- l) Gestire ed istruire le domande di incentivazione per gli impianti alimentati da FER ed autorizzare la concessione degli incentivi relativi;*
- m) Informare gli utenti sulle innovazioni tecnologiche volte alla riduzione dei consumi e delle emissioni, sugli incentivi, sulle FER e promuovere iniziative tese alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili;*
- n) Supportare gli utenti nella valutazione delle migliori soluzioni per la riduzione delle proprie emissioni di CO₂;*
- o) Verificare la corretta esecuzione degli interventi prescritti dall'Autorità per l'Energia alla direzione lavori;*
- p) Verificare la gestione e la manutenzione relative agli impianti termici ad energie rinnovabili, agli impianti di illuminazione pubblica e agli automezzi di proprietà dell'Eccellentissima Camera;*
- q) Effettuare attestati di prestazione energetica e diagnosi energetiche per gli edifici esistenti di proprietà pubblica;*
- r) Provvedere, di propria iniziativa o su segnalazione di altre UO o di privati cittadini, a verificare, sia con sopralluoghi che con il controllo degli atti depositati, la rispondenza delle opere edili con le concessioni e autorizzazioni rilasciate, nonché il rispetto delle norme previste dal PRG e degli altri strumenti urbanistici;*
- s) Attivare e gestire i procedimenti sanzionatori in relazione ai controlli e verifiche dell'attività edilizia e delle esposizioni pubblicitarie;*
- t) Svolgere funzioni di controllo delle forme stabili di riconoscimento poste in essere dai presidi diagnostici dislocati sul territorio;*
- u) Presidiare la normativa di settore fornendo supporto tecnico alle Segreterie di Stato competenti, alle Commissioni previste dalle vigenti norme e ad altre UO dell'amministrazione, prestando ove previsto i pareri prescritti dalla normativa;*
- v) Curare l'espletamento di qualsiasi altra attività od incarico correlati alle precedenti o previsti dalla normativa vigente.*

3. Dirigente

- a) Titolo di studio: Classi di Laurea magistrale in ingegneria civile, in ingegneria edile-architettura, in ingegneria dei sistemi edilizi, in ingegneria della sicurezza, in architettura, o in architettura del paesaggio, con abilitazione professionale;*
- b) Retribuzione di posizione*
- c) Prescrizioni speciali: rotazione ai sensi dell'articolo 76, comma 6 della presente legge.*
- d) Disposizioni particolari*

4. Unità Organizzativa

- a) Prescrizioni speciali*
- b) Norme di coordinamento e di indirizzo: i richiami contenuti nelle norme vigenti all'Ufficio Urbanistica e all'Ispettorato di Vigilanza sono da intendersi riferite all'UO di cui al presente articolo per quanto concerne le funzioni in materia edilizia;*
- c) i richiami allo Sportello per l'Energia e all'Ufficio Prevenzione e Ambiente, per quanto concerne la parte di competenza dell'attuale sportello per l'energia, contenuti nella Legge 3*

aprile 2014 n. 48 e nel Decreto Delegato 26 gennaio 2015 n.5 e successive modifiche sono da intendersi riferiti all'UO di cui al presente articolo. In relazione alla nuova denominazione della UO, si autorizza l'utilizzo delle scorte del materiale inerente carta intestata, modulistica ed altro materiale di consumo similare. I nuovi ordinativi saranno effettuati secondo la nuova denominazione di cui al presente articolo.”.

4 bis. Nell'ambito del fabbisogno dell'UO di cui al presente articolo sono previste due figure di Responsabile di Unità Operativa (RESUNIOP) cui sono rispettivamente attribuite le funzioni di cui al comma 2, dalla lettera f) alla lettera q), e le relative responsabilità e le funzioni di cui al comma 2, dalla lettera r) alla lettera t), e le relative responsabilità, fermi restando i poteri direttivi, disciplinari e di controllo del Dirigente. Il RESUNIOP preposto alle funzioni di cui al comma 2, dalla lettera f) alla lettera q), deve essere in possesso della qualifica di certificatore energetico. Qualora il Dirigente dell'UO di cui al presente articolo assuma determinazioni e posizioni diverse rispetto a quelle risultanti dalle istruttorie effettuate dai responsabili, per i rispettivi ambiti di competenza, è tenuto a motivare tale diverso orientamento.

4 ter. I dipendenti assegnati all'UO di cui al presente articolo ai sensi dell'articolo 78 della presente legge per lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 2, dalla lettera f) alla lettera t), collaborano, su disposizione del Dirigente dell'UO, all'assolvimento delle ulteriori funzioni dell'UO medesima.”.

Art. 6

(Modifica dell'articolo 44, comma 2, lettera d) dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 e successive modifiche)

1. L'articolo 44, comma 2, lettera d) dell'Allegato A della Legge n. 188/2011 così come modificato dall'articolo 7 dell'Allegato 1 del Decreto Delegato 24 luglio 2014 n. 119, è così modificato:

“d) Curare gli allestimenti permanenti delle raccolte e i relativi apparati documentali e assicurare la migliore fruibilità da parte del pubblico dei musei, dei monumenti, e delle sedi espositive permanenti; nonché curare la raccolta e l'esposizione al pubblico di materiali e reperti naturalistici di rilevante interesse scientifico e documentativo, collaborando con l'Ufficio del Turismo per un'offerta turistica e culturale integrata;”.

Art. 7

(Trasferimento competenze in materia di prevenzione e protezione dell'ambiente e in materia di tutela e vigilanza dell'ambiente naturale e costruito all'ISS)

1. Le funzioni di cui al comma 2, che afferiscono all'Ufficio Prevenzione e Ambiente, sono trasferite all'ISS, e più precisamente, sino all'adozione del nuovo Atto Organizzativo ISS al Dipartimento Prevenzione ISS, che è pertanto tenuto a verificare, in autonomia o in collaborazione con altre UO dell'amministrazione, l'applicazione delle norme vigenti in materia ambientale, vigilando sul territorio e sulle attività antropiche, monitorando le diverse componenti ambientali. Le competenze contenute nelle norme vigenti in materia di tutela e vigilanza dell'ambiente naturale e costruito, ricomprese quelle di cui all'articolo 6 del Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 e successive modifiche, sono da intendersi attribuite al Dipartimento Prevenzione ISS sino all'adozione del nuovo Atto Organizzativo ISS.

2. Le Funzioni oggetto di trasferimento sono le seguenti:

- a) *Curare le funzioni di Autorità Competente previste dalla normativa vigente in ordine alla spedizione dei rifiuti dal territorio sammarinese a quello della Repubblica Italiana, curando altresì le attività connesse;*
- b) *Svolgere le funzioni di Osservatorio dei rifiuti sulla base dei dati fornitegli dagli operatori, pubblici e privati, operanti nel settore della gestione dei rifiuti monitorando i quantitativi e le*

tipologie di rifiuti prodotti in territorio nonché coordinando le azioni volte alla prevenzione nella produzione dei rifiuti ed al recupero dei rifiuti;

- c) Controllare le potenziali fonti di inquinamento ed impatto ambientale connesse allo scarico di reflui liquidi, solidi e aeriformi nelle acque superficiali e sotterranee, nell'aria, nel suolo e nel sottosuolo, nonché le emissioni acustiche ed elettromagnetiche nocive o comunque moleste, derivanti da attività pubbliche e private, verificando il rispetto dei limiti di accettabilità;*
- d) Monitorare gli scarichi e le immissioni di origine pubblica e privata, verificando il rispetto dei limiti di accettabilità;*
- e) Formulare prescrizioni ed adottare ordinanze e diffide dirette alla eliminazione o riduzione entro i limiti di legge, dei fattori di rischio ambientale ed al risanamento degli ambienti di vita pubblici in applicazione delle norme vigenti in materia;*
- f) Svolgere indagini e ricerche sui fenomeni dell'inquinamento sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi al fine di promuovere iniziative nel campo dell'informazione e formazione attuando programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifici ed elaborando periodiche relazioni sullo stato dell'ambiente;*
- g) Curare il rilascio dei pareri e le autorizzazioni di competenza sugli scarichi e, in particolare, sui nuovi insediamenti produttivi;*
- h) Collaborare con l'Autorità Giudiziaria, i Corpi di Polizia e altre UO dell'amministrazione e con gli organi competenti per quanto attiene gli aspetti relativi alla protezione civile;*
- i) Fornire supporto tecnico-scientifico ai fini dell'elaborazione dei programmi di intervento e progetti per la prevenzione, il controllo e il recupero ambientale, per la verifica della salubrità degli ambienti di vita, per la promozione delle ricerche e della diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale e per la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale;*
- j) Rilevare, elaborare ed aggregare i dati su suolo, acque, aria, ambiente e sulle emissioni nonché sui rischi biologici, chimici e fisici, anche elaborando e fornendo previsioni meteo climatiche e radar geologiche;*
- k) Presidiare la normativa di settore fornendo supporto tecnico alle Segreterie di Stato competenti, alle Commissioni previste dalle vigenti norme e ad altre UO dell'amministrazione, prestando ove previsto i pareri prescritti dalla normativa;*
- l) Curare l'espletamento di qualsiasi altra attività od incarico correlati alle precedenti o previsti dalla normativa vigente.*

3. Norma di coordinamento e di indirizzo:

- a) i richiami contenuti nelle norme vigenti all'Unità Operativa Gestione Ambientale e all'Ufficio Prevenzione e Ambiente per le funzioni di cui al comma 2, sono da intendersi riferite all'ISS.
- a bis) sino all'adozione del nuovo Atto Organizzativo ISS è costituita, nel Dipartimento Prevenzione ISS, all'interno dell'Unità Organizzativa Complessa (UOC) Sanità Pubblica, una nuova Unità Organizzativa Semplice (UOS) denominata "Gestione Ambientale". Tale UOS è retta dal Responsabile della soppressa Unità Operativa Gestione Ambientale sino alla copertura definita della specifica posizione che verrà istituita nell'ambito della revisione del fabbisogno generale del Settore Pubblico Allargato."

Art. 8

(Disposizioni finali)

- 1. Tenuto conto dei necessari adeguamenti, organizzativi, amministrativi e logistici connessi all'avvio delle attività delle U.O. così come modificate dal presente decreto delegato, l'efficacia delle norme qui contenute è subordinata all'adozione di direttive del Congresso di Stato che stabiliscono

le tempistiche dell'attivazione delle nuove U.O. e delle nuove funzioni previste; comunque non oltre il 30 giugno 2019.

2. Con la stessa modalità di cui al comma 1, e nelle more della definizione del fabbisogno delle nuove Unità Organizzative, viene disposta l'assegnazione del personale delle UO adibito alle funzioni oggetto delle modifiche di cui al presente decreto delegato.

Art. 9
(Abrogazioni)

1. Dalla data di decorrenza dell'efficacia delle disposizioni di cui al presente decreto delegato sono abrogati gli articoli 34, 35 e 36 dell'Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n. 188.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 20 maggio 2019/1718 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Nicola Selva – Michele Muratori

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Guerrino Zanotti